

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2642 del 01/08/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - DITTA Agugiaro & Figna Molini S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Collecchio (PR) Strada dei Notari, 25/27. Modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Rif. Suap 687/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2693 del 01/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno uno AGOSTO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016 ;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Collecchio;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 ;
- la nomina a Responsabile del procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

PREMESSO CHE:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Unico prot.n.13321/2014 del 06/10/2014 modificato con Provvedimento

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Unico del SUAP Unione Pedemontana Parmense n. 13357 del 30/09/2015 comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 19/05/2016 Prot. SUAP n. 8937, acquisita al protocollo n. PGPR/2016/7773 del 19/05/2016, presentata dalla Ditta Agugiario & Figna Molini S.p.A., nella persona del Sig. Alberto Figna in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Collecchio (PR), Strada dei Notari, 25/27, C.A.P. 43044, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Unico prot.n.13321/2014 del 06/10/2014, così come modificato dal Provvedimento Unico n. 13357 del 30/09/2015 con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.)** per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la ditta chiede la modifica sostanziale e fornisce una nuova relazione di previsione di impatto acustico datata aprile 2016 e firmata da un tecnico abilitato in acustica ambientale ;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza, è quella di "trasformazione di cereali e produzione di farine";
- che in data 30/05/2016 prot.n.PGPR/2016/8437 è pervenuta la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2016/8297 del 27/05/2016;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO che la Ditta dichiara nella domanda sopra richiamata, per quanto riguarda la matrice scarichi idrici “... *che il progetto non modifica nella sostanza l'attuale rete di collettamento e scarico acque reflue e meteoriche. Il collettamento delle acque di scarico civili resta immutato rispetto all'esistente...L'introduzione di aree coperte su zone in precedenza destinate a piazzali comportano scarico di acque provenienti dal dilavamento delle coperture, in sostituzione di quelle da dilavamento piazzali. Non saranno introdotte nuove sezioni di scarico...*”, viene inoltre comunicato da parte della Ditta che “...*In considerazione dell'area coperta degli interventi 2 e 4 ... è possibile stimare un aumento complessivo massimo di circa 920m3/anno...*”;

VISTI:

i seguenti pareri e la relazione tecnica di Arpae Servizio Territoriale di Parma pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con nota prot. PGPR/2016/8807 del 07/06/2016 e con prot. PGPR/2016/8806 del 07/06/2016:

- relazione tecnica espresso da Arpae ST di Parma del 30/06/2016 prot. PGPR/2016/10730 valutato anche tenendo conto anche della legge 26/90 “Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma””, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Collecchio in data 06/07/2016 prot. n. 12180, acquisito al protocollo Arpae prot.n. PGPR/2016/11075 del 06/07/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto

titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO, per la matrice scarichi idrici, delle modifiche non sostanziali come sopra descritte da parte della Ditta, comprese anche dell'aumento del volume annuo dello scarico S4 pari a 920 m3/anno;

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 65772 del 03/10/2014, così come modificato in modo sostanziale dall'atto di adozione n. 62786 del 29/09/2015** e recepiti rispettivamente nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Unico prot.n.13321/2014 del 06/10/2014, così come modificato dal Provvedimento Unico n. 13357 del 30/09/2015, relativamente all'esercizio dell'attività di "trasformazione di cereali e produzione di farine", **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta relativi all' impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell'atto di adozione dell'AUA **emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 65772 del 03/10/2014, così come modificato in modo sostanziale dall'atto di adozione n. 62786 del 29/09/2015** e recepiti rispettivamente nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Unico prot.n.13321/2014 del 06/10/2014, così come modificato dal Provvedimento Unico n. 13357 del 30/09/2015:

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2016/10730 del 30/06/2016 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- per le emissioni E24, E30, E36, E38, E48, E49, E50, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP relativo alla modifica dell’AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Unico prot.n.13321/2014 del 06/10/2014, così come modificato dal Provvedimento Unico n. 13357 del 30/09/2015;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l’impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate

nella e nel parere prot.n. 12180 del 06/07/2016 del Comune di Collecchio (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

”
... ;

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma prot. n. 65772 del 03/10/2014, così come modificato in modo sostanziale dall'atto di adozione n. 62786 del 29/09/2015 e recepiti rispettivamente nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Unico prot.n.13321/2014 del 06/10/2014, così come modificato dal Provvedimento Unico n. 13357 del 30/09/2015, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma prot. n. 65772 del 03/10/2014, così come modificato in modo sostanziale dall'atto di adozione n. 62786 del 29/09/2015 e recepiti rispettivamente nell'AUA rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Unico prot.n.13321/2014 del 06/10/2014, così come modificato dal Provvedimento Unico n. 13357 del 30/09/2015.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed impatto acustico.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Collecchio.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli
Rif. Sinadoc: 16192/2016

IL FUNZIONARIO P.O.

Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta AGUGIARO E FIGNA Molini S.p.a., con impianti siti in Strada dei Notari, 25/27, 43044, Collecchio(PR)– Riferimenti S.U.A.P. :687/2016 -

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 19/05/2016, prot. ARPAE Pg.Pr.2016.7773, relativa alla richiesta di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta in oggetto, si comunica quanto segue:

MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA:

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda di modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della ditta in oggetto,

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata dalla ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con AUA rilasciata dallo Sportello Unico Imprese Pedemontana Comune di Traversetolo Prot. n. 13321 del 06/10/2014 e s.m.i.;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "Industria Molitoria" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 4) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal DLgs 334/99e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D.Lgs. 152/2006;
- 5) è stato verificato che la ditta non supera le soglie di consumo ivi indicate tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.)
- 6) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia disponibile;
- 7) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 8) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**
 - EMISSIONE E27 "Cappa chimica laboratorio "
 - EMISSIONE E28 "Cappa dei Forni laboratorio"
- 1) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta "AGUGIARO E FIGNA Molini S.p.a." il cui Gestore è il Sig. Figna Alberto, con sede legale in Strada dei Notari, 25/27, 43044, Collecchio(PR), **possa essere autorizzata** ai sensi

dell'art. 269 e 281 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Industria Molitoria" da svolgere negli impianti siti in Strada dei Notari, 25/27, 43044, Collecchio (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. E01 – Aspirazione celle grano 5-32

(Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	22.000	Nm ³ /h (273°K; 101.3 kPa)
Durata giorni/anno	360	giorni
Durata ore/giorno	8	h
Altezza minima	5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E02 – Aspirazione celle crusca 1-3

(Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	6.000	Nm ³ /h (273°K; 101.3 kPa)
Durata giorni/anno	360	giorni
Durata ore/giorno	8	h
Altezza minima	19,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E03 – Aspirazione silo grano

(Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.000	Nm ³ /h (273°K; 101.3 kPa)
---------------------------------	-------	---------------------------------------

Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	2,7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....	10	mg/Nm³
------------------------------------	-----------	--------------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E04 – Prima pulitura
 (Emissione Dimessa)

EMISSIONE N. E 05 – Filtro prime e seconda pulitura
 (Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	9.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	17,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....	10	mg/Nm³
------------------------------------	-----------	--------------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E06 – Filtro spietratore
 (Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	8.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	14,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....	10	mg/Nm³
------------------------------------	-----------	--------------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E 07 – Seconda pulitura
 (Emissione Dimessa)

EMISSIONE N. E08 – Molino
 (Emissione Dimessa)

EMISSIONE N. E09 – B1 / B2
 (Emissione Dimessa)

EMISSIONE N. E10 – Semolatrici
 (Emissione Dimessa)

EMISSIONE N. E11 – pneumatico sottoprodotti
 (Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	20	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E12 – scarti ricevimento e trasporto estrazione grano
 (Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	18	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E13 – CO₂ macinazione su 10-26

(Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	600	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	24	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E14 – Prodotti integrali da macinazione

(Emissione dismessa)

EMISSIONE N. E15 – Macinazione laminatoio singolo

(Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	12	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	21	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E16 – Aspirazione farine vecchie 1-4

(Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	17	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E17 – Aspirazione farine nuove sopra celle dispari

(Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	900	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	24	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E18 – Aspirazione farine nuove sopra celle pari

(Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	900	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	24	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E19 – Aspirazione farine nuove sotto trasporti

(Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	900	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....10 mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E20 – Aspirazione fariniera 17

(Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.400	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	40	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	24	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....10 mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E21 – Aspirazione fariniera 10

(Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.300	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	17,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....10 mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E22 – CO1 travaso su celle 10-26

(Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.100	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	24	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E23 – Filtro integrale

(Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	700	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	19,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E24 – Insacco farina

(Emissione **modificata**)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	8	h
Altezza minima.....	6,7	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E25 – Carico rinfusa sottoprodotti

(Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.900	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	8	h
Altezza minima.....	12	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E26 – Ricevimento polvere da E 12
 (Emissione **dismessa**)

EMISSIONE N. E27 – Cappa chimica laboratorio
 (Emissione autorizzata)

Gli inquinanti che si generano in questa fase devono captati e convogliati in atmosfera
 Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata giorni/anno.....10	giorni
Durata ore/giorno.....4	h
Altezza minima.....8	m

EMISSIONE N. E28 – Cappa dei forni - laboratorio
 (Emissione autorizzata)

Gli inquinanti che si generano in questa fase devono captati e convogliati in atmosfera
 Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata giorni/anno.....360	giorni
Durata ore/giorno.....2	h
Altezza minima.....8	m

EMISSIONE CARICO CAMION-CISTERNA CON FARINA
 (Emissione autorizzata)

Tale operazione è effettuata con l'ausilio di manichette a caduta che vengono inserite sin dentro il corpo cisterna

EMISSIONE N. E29 – Pneumatico molino
 (Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	12.500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	21	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E30 – Semolatrici
 (Emissione **modificata**)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.200	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	21	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E31 – Aspirazione cella 27

(Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	10	h
Altezza minima.....	20	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E32 – Aspirazione cella nuova 28

(Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	10	h
Altezza minima.....	20	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E33 – Aspirazione cella nuova 29

(Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	10	h
Altezza minima.....	20	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E34 – Aspirazione cella nuova 30

(Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	10	h
Altezza minima.....	20	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E35 – Aspirazione nuove fariniere insacco

(Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	9.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	10	h
Altezza minima.....	20	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E36 – Aspirazione fariniere cella 38a

(Emissione modificata)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.600	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	12	h
Altezza minima.....	30	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E37 – Aspirazione fariniere 37

(Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.200	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	12	h
Altezza minima.....	30	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E38 – Aspirazione fariniere cella 31-36

(Emissione modificata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.600	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	12	h
Altezza minima.....	30	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E39 – Aspirazione trasporti farinerie

(Emissione autorizzata)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	6.300	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	25	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E40 – Prepulitura

(Nuova emissione)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	40200	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	54	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E41 – Pulitura

(Nuova emissione)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	18000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	54	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E42 – Molino

(Nuova emissione)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	215400	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	54	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E43 – Collettore Molino

(Nuova emissione)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	16260	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	54	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E44 – Raffreddatore e cicloni crusca

(Nuova emissione)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15990	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	30.5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E45 – Scarti macinati

(Nuova emissione)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	30.5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E46– Reparto farine

(Nuova emissione)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5980	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	30.5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE N. E47 – Reparto sottoprodotti

(Nuova emissione)

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10500	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata giorni/anno.....	360	giorni
Durata ore/giorno.....	24	h
Altezza minima.....	30.5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E24, E30, E36, E38, E48, E49, ed E50 si ritiene che:

- la messa in esercizio dell'impianto (accensione dell'impianto) debba essere comunicata ad Arpa con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica ad Arpa i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad ARPAE Servizio Territoriale;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad ARPAE Servizio territoriale;

I controlli da effettuarsi a tutte le emissioni, con esclusione delle N. E15, E20, E27, E28, ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di

prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con ARPAE. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Prodotti Finiti (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività. Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma"

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	AGUGIARO E FIGNA Molini S.p.a.
Partita IVA / Codice fiscale :	02257630349
Sede legale :	Strada dei Notari, 25/27, 43044, Collecchio(PR)
Gestore :	Figna Alberto
Sede locale impianti :	Strada dei Notari, 25/27, 43044, Collecchio(PR)
Coordinate UTM X :	59735
Coordinate UTM Y :	56559
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Industria Molitoria
Tipo attività:	normale
Settore attività CRIAER:	4.1

Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Prodotti Finiti [t/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	95.000[t/anno]
Indicatore 2 :	Energia elettrica
Periodicità controllo analitico :	Annuale
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	tutte le emissioni, con esclusione delle N. E15, E20, E27, E28
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	360
Altezza media sbocco emissione ponderata :	34,35 [m]
Temperatura media emissioni :	296,58[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare) :	21736 Kg/anno

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, condizionato al rispetto delle succitate prescrizioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Sezione Provinciale di Parma
 Servizio Territoriale
 Tecnico incaricato
 Matteo Dadà

Sezione Provinciale di Parma
 Servizio Territoriale
 Il Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore: Matteo Dadà

ALLEGATO 2



COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma

Settore Urbanistica - Edilizia - Ambiente - Attività Produttive

prot 12180 del 06/07/2016

Spett.le
ARPAE
aoopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le
Sportello Unico Imprese Pedemontana
suap@postacert.unioneipedemontana.pr.it

Oggetto: Pratica SUAP 687/2016 – modifica Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ditta "Agugiaro & Figna Molini Spa" – unità produttiva sita in Collecchio, strada dei Notari n. 25/27 - Trasmissione parere di competenza

In riferimento all'istanza di modifica e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) pratica 687/2016, presentata allo Sportello Unico Imprese ed acquisita agli atti in data 08.06.2016 al prot. n. 10397, dalla ditta **Agugiaro & Figna Molini spa** con sede legale in Collecchio, strada Dei Notari n. 25/27, per l'ampliamento dell'impianto esistente, progetto già sottoposto a screening, con la presente si evidenzia quanto segue:

- In merito alla **matrice rumore**, si prende atto di quanto indicato nel documento previsionale di impatto acustico, a firma di tecnici competenti in acustica ambientale del 20.04.2016, presentato in allegato alla domanda di AUA, riferita alla valutazione ante e post-operam, descritta nella relazione presentata in sede di screening, attestante la compatibilità dell'attività svolta dalla ditta con il clima acustico dell'area interessata e con cui viene dichiarato il rispetto dei limiti di cui alla zonizzazione acustica comunale approvata con DCC n. 25 del 12.07.2005, che pone l'area in classe acustica VI "aree esclusivamente industriali".
Come prescritto dalla DGR n. 486/2016, con cui il progetto di ampliamento dell'impianto sottoposto a screening è stato escluso dalla successiva procedura di V.I.A., dovrà essere eseguito un monitoraggio in fase di esercizio per confermare il rispetto del criterio differenziale presso il ricettore R1, secondo le modalità di cui al citato decreto. Nel caso in cui emergessero superamenti del criterio differenziale dovranno essere attuate le opportune misure di mitigazione;
- Per quanto concerne le **emissioni in atmosfera**, si conferma la compatibilità urbanistica dell'insediamento che ricade in "Ambito specializzato per attività produttive esistenti – APC7 (D5.2) "Ristrutturazione ed ampliamento insediamenti produttivi esistenti con permesso di costruire convenzionato" regolamentato dagli articoli 29 e 29.5 del RUE vigente;
- Per quanto riguarda la situazione relativa agli scarichi, per quanto di competenza, si prende atto della dichiarazione del legale rappresentante che gli interventi in progetto non comportano modifiche sostanziali nell'assetto della rete interna di collettamento delle acque reflue e meteoriche, nel numero di utenti presenti, degli abitanti equivalenti, senza previsione di nuovi servizi igienici e di nuovi scarichi.

In merito all'istanza di modifica dell'AUA in oggetto, si esprime, come sopra specificato, per quanto di competenza, parere favorevole nel rispetto delle prescrizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 486 dell'11.04.2016.

IL DIRIGENTE
dott. arch. Claudio Nemorini
documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.